



# Firenze capitale, 150 anni da festeggiare Così dalla nostra Storia si disegna il futuro

## *Giani presenta la proposta di legge per i fondi: appello ai parlamentari*

di OLGA MUGNAINI

**CINQUE ANNI** da capitale. Un lustro che ha cambiato per sempre Firenze, ne ha modificato le strade e a volte il pensiero, riportando la città al centro dei fasti del passato e assegnandole un nuovo ruolo nello stato che si andava formando.

In vista dei 150 anni da quella ricorrenza (1865-1871) Firenze sta già pensando a una degna rievocazione, con un calendario di eventi che dovrebbero iniziare già nel 2014. I progetti sono tanti, oltre una cinquantina, e più di duecento le istituzioni che hanno aderito alle celebrazioni.

Alla guida del comitato promotore c'è il presidente del consiglio Eugenio Giani, che ieri mattina ha presentato a Palazzo Vecchio una proposta di legge per Firenze Capitale, affinché i parlamentari toscani se ne facciano portavoce a Roma. «Oggetto della legge — ha spiegato Giani — è la concessione di un contributo straordinario al Comitato promotore per la rievocazione dei 150 anni da Firenze capitale, 1865-1871. Il testo della proposta è stato redatto dalla professoressa Carla Sodini dell'Università di Firenze».

Nella proposta si richiede che al Comitato venga assegnato un contributo straordinario di 1 milione di euro per l'anno 2014 e di 2 milioni di euro per l'anno 2015 per le celebrazioni dei 150 anni dalla designazione di Firenze a capitale d'Italia. Il calendario delle celebrazioni prevede quattro tappe fondamentali, ognuna con un profondo significato politico e storico.

**RIEVOCAZIONE**  
Un calendario di eventi che dovrebbero iniziare già nel 2014

La prima è il 15 settembre 2014, quando si intende rievocare la data di formalizzazione del ruolo di Firenze capitale, attraverso il trattato di Parigi sottoscritto da Napoleone II e da Vittorio Emanuele che definiva il trasferimento della capitale da Torino a Firenze. «L'inizio delle manifestazioni prevede la presen-

za del presidente della Repubblica — spiega Giani — o del presidente del Consiglio, su invito del sindaco Matteo Renzi, con la partecipazione dei tre sindaci delle città che sono state capitale, e quindi Firenze Torino e Roma».

La seconda tappa è prevista per il 3 febbraio 2015, per ricordare l'arrivo del re nella nuova capitale. Per l'occasione l'Archivio di Stato presenterà una mostra sul fondo dell'architetto Giuseppe Poggi, per raccontare la trasformazione del tessuto urbano, con l'abbattimento delle antiche mura medievali, la co-

struzione dei viali e con l'avvio dei progetti residenziali necessari anche per l'insediamento della corte, dei ministeri, e di un gran numero di impiegati e imprenditori torinesi e piemontesi.

Terza tappa il 14 maggio 2015, per ricordare lo scoprimento della statua di Dante in piazza Santa Croce. Una ricorrenza che verrà solennizzata da un corteo con i gonfaloni delle città italiane che contribuiranno a pagare la statua, tutte identificate alla base del monumento. Parteciperanno inoltre i gonfaloni dei comuni rappresentati all'interno del "Tempio delle Itale Glorie", a partire dalle città dei grandi personaggi sepolti nella basilica di Santa Croce, fra cui Foscolo, Rossini, Alfieri. E sempre il complesso di Santa Croce si prepara ad allestire una sezione che illustri le biografie di questi illustri italiani sepolti in basilica.

Infine il 31 gennaio 2016, per celebrare la nascita a Firenze de «La Nuova Antologia», per iniziativa di Francesco Protonotari, Bettino Ricasoli e Gino Capponi. «Eredità concreta di Firenze capitale — continua il presidente Giani — la Rivista celebrerà in questa data 150 anni di pubblicazioni ininterrotte».

Fra i progetti già in itinere vi è inoltre l'allestimento del museo delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare e l'ampliamento dello Stibbert con la sezione di cimeli risorgimentali.

Infine dal passato al contemporaneo, con una sorta di rievocazione dell'«Esposizione nazionale» del 1861, con la presentazione di tutte le eccellenze fiorentine di oggi, dalla moda alla gastronomia, dal design all'artigianato.

**LA MOBILITAZIONE**  
CIRCA 200 LE ISTITUZIONI CULTURALI COINVOLTE NEI FESTEGGIAMENTI

**I FONDI**  
RICHIESTI 3 MILIONI STRAORDINARI PER LE MANIFESTAZIONI FINO AL 2015